

NOTTE DELLA RICERCA, NOTTE DI SUCCESSO

*Grande consenso di pubblico
per l'iniziativa "Light. Accendi la luce sulla scienza"
che il 26 settembre ha fatto incontrare appassionati e curiosi con il mondo scientifico*

Una lunga notte che ha visto la presenza di **oltre 4000 persone, 7 ore di spettacoli, 10 proiezioni nella cupola del Planetario e 3 ore di permanenza media del pubblico**. Sono solo alcuni numeri della notte del 26 settembre al **Planetario di Roma** in occasione di **"Light. Accendi la luce sulla scienza"**, inserito nell'ambito della "Notte dei ricercatori" organizzata con il CNR e promosso dall'Unione Europea in tutta Europa. Un evento che ha mostrato quanto sia forte la sete di scienza e quanto sia sentito il desiderio di scoprire da vicino il fascino della ricerca scientifica.

Giovani, adulti, bambini e intere famiglie hanno affollato le sale del Planetario dalle 17 alle 24 per incontrare i **ricercatori**, protagonisti indiscussi della serata e scoprire in loro compagnia le novità scientifiche del momento e le piccole curiosità del loro "misterioso" mondo. Infatti la "Notte dei ricercatori" ha portato al Planetario invenzioni esclusive, tecnologie e soluzioni innovative ideate dai ricercatori ma anche le loro performance artistiche - di musica, canto e teatro - per **mostrarne un'immagine a 360°**.

Come conferma un'indagine realizzata dal CNR nelle scuole superiori, il ricercatore è sempre identificato con un genio dedito allo studio solitario e lontano dal quotidiano. È invece una persona normalissima che non vive rinchiusa nel suo laboratorio o sommersa dai libri, una persona che ha una sua vita privata, passioni e interessi anche lontani dal mondo scientifico.

Attenzione particolare è stata rivolta alle **donne ricercatore** attraverso un tunnel sensoriale allestito all'ingresso del Planetario. Un percorso esperienziale che ha attirato l'attenzione di oltre 2500 visitatori nel corso della notte e che ha testimoniato l'importanza della donna nel mondo della ricerca scientifica. Due degli obiettivi di *Light* infatti sono **abbattere gli stereotipi e le discriminazioni relativi alle differenze di genere** nel mondo della ricerca e incoraggiare le donne ad intraprendere la carriera scientifica.

Un ruolo fondamentale per la riuscita della "Notte dei ricercatori" è stato senz'altro ricoperto dal Planetario. Gli spettacoli hanno registrato il tutto esaurito già prima delle 22.00 con **oltre 1000 spettatori sotto la cupola e più di 500 nel Museo Astronomico**.

E già dal prossimo ottobre si è pronti a lavorare alla nuova edizione di *Light 2009* con progetti ambiziosi che vogliono rendere Roma una delle capitali della scienza.

Per una scienza alla portata di tutti, *light*, appunto, nel doppio significato di luce e leggerezza.

I numeri

4.000 presenze
2500 visitatori nel tunnel sensoriale
3 ore la permanenza media all'evento
7 ore di spettacolo
10 proiezioni nella sala del Planetario con 1000 spettatori
75 spot radiofonici
14 milioni di contatti raggiunti attraverso i mass media

e... tutto in una notte